

Elenco delle opere

1. Oc.Mel.1.324.Br.
Tavola lignea scolpita a bassorilievo, incisa e dipinta che faceva originariamente parte delle decorazioni parietali d'una casa cerimoniale (*lus*). Raffigura un antenato mitologico, probabilmente lo spirito che presenziava alle cerimonie della circoncisione (*kani*). La decorazione sopra la testa raffigura un grande ornamento da danza stilizzato. I motivi sottostanti stilizzano probabilmente il mare e una tipica imbarcazione locale. Oceania. Melanesia. Golfo di Huon. Isola di Tami. Fine del XIX-Inizio del XX sec. Legno, fibre vegetali e pigmenti.

2. Oc.Mel.1.323.Br.
Pilastro monoxilo adoperato come sostegno d'una casa cerimoniale (*lus*), scolpito a tutto tondo e dipinto. Rappresenta uno spirito configurato nelle forme d'un coccodrillo, animale di grande valore religioso ed emblema dei gruppi di discendenza locali. Oceania. Melanesia. Golfo di Huon. Isola di Tami oppure Siassi. Fine del XIX-Inizio del XX sec. Legno e pigmenti naturali.

3. Oc.Mel.2.008.Br.
Iniet.
Scultura raffigurante uno spirito accompagnatore. Era donata ad un individuo nel momento in cui entrava a far parte della società esclusiva *Iniet* e restava di sua proprietà fino alla sua morte, in seguito alla quale la scultura era presa in consegna dalla società

stessa. Le pitture sul corpo della figura richiamano le decorazioni corporali dei membri della società esclusiva.

Oceania. Melanesia. Nuova Britannia. Area orientale. Penisola della Gazzella. Tolai.

Inizio del XX sec.
Pietra, gesso e pigmenti naturali.

4. Oc.Mel.2.001.Br.
Lor oppure *lorr*.
Maschera fabbricata dai membri della società esclusiva *Iniet* utilizzando i resti mortali degli antichi membri influenti della loro società. Era portata durante danze che avevano soprattutto funzioni propiziatriche. Oceania. Melanesia. Nuova Britannia. Area orientale. Inizio del XX sec. Cranio umano, mastice estratto dal mallo della noce di parinaro (*Parinarium spp.*), calce e ocra.

5. Oc.Mel.6.001.Br.
Nena.
Scultura monumentale di felce arborea scolpita nel cosiddetto «stile classico di Ambrym», che troviamo nella parte occidentale dell'isola omonima e nella parte sud-orientale dell'isola di Malekula. L'opera era utilizzata per proclamare il passaggio d'un individuo ad uno dei gradi intermedi della società esclusiva *mange*.

Oceania. Melanesia. Vanuatu (Nuove Ebridi). Isola di Ambrym. Area settentrionale. Fine del XIX-Inizio del XX sec.

Felce arborea (scient. *Dicksonia spp.* oppure *Cyathea spp.*) e paste resinose.



Fig. 3. Scultura in felce arborea esposta nella sala oceanica del Museo Trocadéro, 1895.

6. Oc.Mel.7.004.Br.
7. Oc.Mel.7.003.Br.
Apuéma.
Mascheramenti composti da una maschera di legno scolpito e intagliato, da un'acconciatura di capelli umani e da un mantello di piume di *notou*. Simbolo della *chefferie*, tali maschere apparivano durante i rituali di lutto del capo defunto. Oceania. Melanesia. Nuova Caledonia. Grande Terre. Area settentrionale. Kanak. Fine del XIX-Inizio del XX sec. Legno (scient. *Kermadecia spp.*, loc. *doi*), piume di *notou* (scient. *Ducula goliath*), fibre di *bourao* (scient. *Hibiscus tiliaceus L.*), noce di *bancoulier* (scient. *Aleurites moluccana Willd.*), ocra, ossido di ferro, capelli e peli di barba umani.



Fig. 4. Incisione raffigurante un mascheramento *apuéma* della Nuova Caledonia.

8. Oc.Mel.1.319.Br.

Telum.

Scultura raffigurante un antenato illustre esposta all'interno della casa cerimoniale. Intorno alla vita un tessuto annodato riproduce le fattezze d'un perizoma.

Oceania. Melanesia. Baia dell'Astrolabio.

Bogadjim. Villaggio di Lalok.

Fine del XIX-Inizio del XX sec.

Legno, tessuto e pigmenti.

9. Oc.Mel.1.337.Br.

Gope.

Tavola di culto personalizzata raffigurante uno spirito guardiano, conservata nell'alcova riservata al clan all'interno della Casa lunga degli Uomini.

Oceania. Melanesia. Golfo di Papuasias. Area del fiume Turama. Isola Morigi.

Turama-rubi.

Ante 1939.

Legno e pigmenti.

10. Oc.Mel.1.338.Br.

Kaiaimunu-gope.

Tavola di culto raffigurante uno spirito guardiano. Tali tavole contribuivano a materializzare l'efficacia ancestrale e sociale del gruppo cui appartenevano. Per onorare gli spiriti che le abitavano, le tavole erano poste in prossimità di crani umani, di maiale e di cocodrillo.

Oceania. Melanesia. Golfo di Papuasias. Delta del fiume Kikori. Area Kerewa.

Ante 1939.

Legno e pigmenti.



Fig. 5. Interno di una Casa cerimoniale (*dubu weneh*), area delta del fiume Era, Golfo di Papuasias. Foto di P. B. de Rautenfeld, 1925.

11. Oc.Mel.1.345.Br.

Irivake (?).

Silhouette raffigurante uno spirito nella forma stilizzata d'un uomo, forse il creatore mitico della caccia alle teste. I motivi

raffigurati sulla superficie dell'opera rimandano a oggetti e concetti convenzionalmente adoperati dal gruppo chiuso.

L'opera era conservata nell'alcova del clan della Casa cerimoniale, poggiata, non lontano dalle tavole *gope*, su crani di maiali o cocodrilli, considerati come trofei.

Oceania. Melanesia. Golfo di Papuasias. Area del fiume Era. Prima metà del XX sec.

Legno e pigmenti naturali.

12. Oc.Mel.1.342.Br.

Gope.

Tavola di culto la cui forma ellittica deriva dal fatto che l'opera è stata ricavata dalla fiancata d'una canoa andata in disuso. Ritrae uno spirito guardiano in forme umane con le braccia alzate con funzione protettiva. La figura e le sue decorazioni sono accuratamente scolpite in modo da occupare l'intera superficie a disposizione.

Oceania. Melanesia. Golfo di Papuasias. Area del fiume Era. Inizio del XX sec.

Legno e pigmenti.

13. Oc.Mel.1.339.Br.

Gope-kaiamunu.

Importante tavola di culto raffigurante uno spirito guardiano attraverso cui si manifesta la forza ancestrale della vita. Il nome proprio dell'opera è Baiyau.

Oceania. Melanesia. Golfo di Papuasias. Isola di Goaribari (?). Kerewa.

Raccolta da P. Wirz nel 1930.

Legno e pigmenti.

Elenco delle opere

14. Oc.Mel.1.332.Br.

Vayola.

Scudo da guerra, tenuto verticalmente per proteggersi dai colpi delle lance. Il disegno si articola in tre sezioni, secondo un'originale struttura grafica, caratterizzata da una forte simmetria verticale e da un ornato curvilineo armonico e aggraziato. Le figure e le decorazioni sulla superficie rimandano a un complesso e organico sistema di significati che riguardano la cosmologia, il mito e le funzioni protettive e apotropaiche dello scudo. Era usato dai maghi che durante scontri ritualizzati lo «animavano» con formule poetiche in modo da assicurarsi l'invincibilità.

Oceania. Melanesia. Massim.
Isole Trobriand. Isola di Kiriwina (?).
Inizio del XX sec.

Legno d'acacia (scient.

Fabaceae, loc. *vayoulo* oppure *bvatutu*), rattan (scient.

Calamus rotang) e nerofumo.



Fig. 6. Kanukubusi, l'ultimo esperto di magia della guerra di Kiriwina, ricostruisce il modo con cui, nel passato, usava incantesimare lo scudo. Foto di B. Malinowski, ante 1918.

15. Oc.Mel.1.333.Br.

Elemento architettonico decorativo che faceva parte del frontone della casa dell'igname di un capo o di una persona di alto rango. Il disegno inciso sull'asse raffigura il profilo di due canoe accostate per la prua ed è legato alle qualità e allo statuto dei capi.

Oceania. Melanesia. Massim.
Isole Trobriand.

Ante 1939.

Legno e pigmenti.

16. Oc.Mel.1.336.Br.

Lagimu oppure *lagim*.

Tavola decorativa d'una prua di piroga d'alto mare del tipo *masawa*, utilizzata per i viaggi cerimoniali lungo il circuito del *kula*. I motivi raffigurati rimandano alle qualità alle quali aspirano gli uomini del *kula* per se stessi e per le loro imbarcazioni. Le due figure umane scolpite alla sommità dell'opera hanno funzione protettiva a condizione che formule magiche appropriate siano state pronunciate.

Oceania. Melanesia. Massim.
Isole Trobriand.

Ante 1939.

Legno e tracce di pigmenti.

17. Oc.Mel.1.335.Br.

Lagimu oppure *lagim*.

Tavola decorativa d'una prua di piroga d'alto mare del tipo *masawa*, utilizzata per i viaggi cerimoniali lungo il circuito del *kula*.

Oceania. Melanesia. Massim.

Area della Baia di Milne.

Fine del XIX sec.

Legno e pigmenti.



Fig. 7. Dettaglio di una prua di canoa dell'area di Massim. Foto di A. B. Weiner, 1972.

18. Oc.Mel.1.334.Br.

Lagimu oppure *lagim*.

Tavola decorativa d'una prua di piroga d'alto mare del tipo *masawa*, utilizzata per i viaggi cerimoniali lungo il circuito del *kula*. Il gioco delle incisioni rappresenta un insieme di valori che la cultura locale ritiene fondamentali per la sua stessa esistenza. Il personaggio scolpito alla sommità dell'opera permette di proteggere la piroga durante tutto il viaggio.

Oceania. Melanesia. Massim.

Isole Trobriand.

Ante 1939.

Legno e pigmenti.